

Id 1244569 | 13/03/2020 | APAA 00 AP

13 MAR. 2020

Ai Direttori delle UUOO Ospedaliere
A Tutti medici ospedalieri
Al Responsabile delle Professioni
Alle P.O. ospedaliere
Ai Coordinatori infermieristici e tecnici

Con preghiera di diffusione a tutti gli operatori

E p.c. Al Direttore AV5
Al Direttore dell'Ufficio tecnico
Al Direttore del Servizio GRU
Al Responsabile SPP
Al Medico competente
Al Dir. del Ser. Approv. Beni e Servizi
Al Dir. Servizio Economato
Al Dir Servizio GRU
Al Direttore della Farmacia
Al Direttore del Serv. Segreteria Archivi
Al Direttore Amministrativo Ospedaliero

OGGETTO : EMERGENZA SARS COV 2 DEFINIZIONE DI CASO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Sento la necessità di ricordare a tutti gli operatori le indicazioni e le raccomandazioni del Servizio Salute della Regione Marche, emanate con circolare del 3 marzo 2020 cui è allegata la traduzione in italiano delle raccomandazioni analitiche WHO, appositamente elaborate per la prevenzione dell'infezione della SARS COV 2 nei dipendenti e nei pazienti.

L'utilizzo non conforme dei Dispositivi di Protezione rappresenta

- Un grave motivo di inappropriata assistenza,
- Un motivo di falso allarme, comunicato in modo non verbale all'intera comunità ospedaliera,
- **Un grave danno per procurata carenza di specifici dispositivi, laddove fossero necessari e non più reperibili.**

Solo la conoscenza delle disposizioni, basate su fonti scientifiche accreditate, può aiutarci ad utilizzare al meglio tutti i DIP a disposizione e contenere le richieste inappropriate, che allo stato attuale vengono da tutti i settori.

IN PARTICOLARE

Nel caso di ricovero in ospedale di un paziente COVID 19:

- l'operatore sanitario, che fornisce ASSISTENZA DIRETTA deve indossare MASCHERINA CHIRURGICA, camice protettivo, guanti, protezione per gli occhi.
- Soltanto l'operatore che effettua prestazioni che generano aerosol sul positivo deve indossare mascherine FFP2 o superiori.
- Anche gli addetti alla pulizia della stanza del malato positivo debbono indossare mascherina chirurgica.

Tutto il personale, per qualsiasi attività che comunque non comporti contatto con il paziente COVID 19, NON DEVE INDOSSARE MASCHERINE CHIRURGICHE.

Nel triage, durante la valutazione di un caso, ad 1 metro di distanza dal paziente, non vanno indossate mascherine chirurgiche.

Se il paziente presenta sintomi respiratori deve essergli fatta indossare la mascherina chirurgica.

Ci si riferisce in particolare a fenomeni di saccheggio delle scorte di reparto segnalati dai Direttori delle UUOO e dai coordinatori, per i quali sono state attivate specifiche inchieste (Ultimo stamattina: sparizione di 800 guanti di nitrile conservati presso il laboratorio analisi di San Benedetto del Tronto, in armadio chiuso e accessibile solo al personale di reparto).

Si ringraziano tutti quanti si attengano strettamente alle regole per il bene comune. Violazioni reiterate delle regole esposte saranno oggetto di provvedimenti disciplinari con segnalazione alla Procura della Repubblica per il grave danno procurato da tale comportamento.

Si invia, inoltre, in allegato la circolare del Ministero della Salute del 9 marzo, che riporta la nuova definizione di caso, di caso sospetto, di caso confermato e di contatto stretto, cui è d'obbligo conformarsi.

In particolare l'ipotesi di CASO SOSPETTO è posta dal medico che ha TUTTI gli elementi per la valutazione

Medico del 118

Medico del Pronto Soccorso

Medico Curante

I consulenti, in particolare i Radiologi, debbono attenersi alla valutazione già fatta dal Pronto Soccorso.

Ascoli Piceno 12/3/2020

IL DMO

(Dott. ~~Diana~~ ~~Caracciolo~~)

Direttore Medico di Presidio Ospedaliero Unico
S.O.C. e G. Mazzoni ASUR - AV 5
S.O. Medicina del Soccorso ASUR - AV 5
SNGDN157P49A462G Tel 0733952225 - 0733952220